

La Regione Lazio a partire dal 2010 ha avviato un processo di semplificazione della notifica delle relazioni utilizzando il mezzo telematico. Tramite il portale per la prevenzione della regione Lazio:

www.laziosaluteesicurezza.it

è possibile effettuare la comunicazione prevista per legge (*clickando sul logo*) per soddisfare l'obbligo e notificare sia alla regione che alla AUSL competente.

Per informazioni:
Laboratorio di Igiene Industriale
Centro Regionale Amianto
☎ 07615185239 – fax 07615185206
mappa.amianto@asl.vt.it
www.prevenzioneonline.net



La notifica delle attività con amianto (art.9 L. 257/92)



a

ATTENZIONE
CONTIENE
AMIANTO
Respirare polvere di
amianto è
pericoloso
per la salute
Seguire le norme
di sicurezza

Relazioni ex Articolo 9
legge 27 marzo 1992 nr. 257

Le informazioni vengono raccolte una sola volta in modo centralizzato e poi distribuite direttamente al Dipartimento di Prevenzione della AUSL di competenza, evitando la doppia notifica *cartacea* da parte delle ditte e dei soggetti obbligati alla notifica.



a

ATTENZIONE
CONTIENE
AMIANTO

Respirare polvere di
amianto è
pericoloso
per la salute

Seguire le norme
di sicurezza

Art. 9 della Legge 257/1992 - Controllo sulle dispersioni causate dai processi di lavorazione e sulle operazioni di smaltimento e bonifica dell'amianto.

Chi ha l'obbligo della notifica?

Le imprese ed i soggetti che utilizzano amianto, direttamente o indirettamente, nei processi produttivi, o che lo detengono nei propri edifici e/o impianti, o svolgono attività di smaltimento o di bonifica o di trasporto dell'amianto, devono inviare annualmente (entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'attività svolta) una relazione agli Enti di controllo nel cui ambito territoriale sono situati gli stabilimenti e gli impianti o si svolgono le attività dell'impresa.



Cosa deve indicare la notifica?

- i tipi e i quantitativi di amianto utilizzati e dei rifiuti di amianto che sono oggetto dell'attività di smaltimento o di bonifica;
- le attività svolte, i procedimenti applicati, il numero e i dati anagrafici degli addetti, il carattere e la durata delle loro attività e le esposizioni all'amianto alle quali sono stati sottoposti;
- le caratteristiche degli eventuali prodotti contenenti amianto presenti nella proprietà;
- le misure adottate o in via di adozione ai fini della tutela della salute dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

A quali soggetti deve essere inviata la comunicazione annuale sulle attività relative alla bonifica, allo smaltimento e alla detenzione di materiali contenenti amianto?

La comunicazione annuale deve essere inviata secondo il modello approvato dal Ministero della Salute e dalle Regioni "Modello unificato dello schema di relazione di cui all'art. 9, commi 1 e 3, della legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi, direttamente o indirettamente, o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto"; essa deve pervenire alla AUSL (Dipartimento di Prevenzione) ed alla Regione nel cui territorio si opera.



Cosa si intende per detenzione?

Possesso di materiale contenente amianto in opera, non rimosso (apparecchi, strutture, impianti o dispositivi contenenti amianto in matrice friabile o in matrice compatta), su quale deve essere esercitata la sorveglianza con un Programma di Controllo, Custodia e Manutenzione da parte di un Responsabile per la gestione in sicurezza di edifici e/o impianti, ai sensi del **D.M. 6 Settembre 1994**, punto 4 a.

